



Orario intervento: 15.30
Tipologia: Introduzione e saluti
Durata: 20' ca

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Incontro “Giornata mondiale per la Proprietà Intellettuale”

Roma, 26 aprile 2010

Intervento del Direttore Generale

Avv. Loredana Gulino

Buon pomeriggio,

desidero ringraziarvi, prima di tutto, per esservi trattenuti per questa sessione pomeridiana dedicata al tema “*Piccole e medie imprese, innovazione e politica industriale: la collaborazione con le Camere di Commercio*”, che affronterò in una chiave pragmatica, illustrandovi le iniziative promosse dalla Direzione a sostegno del sistema industriale.

Come ho avuto occasione di anticiparvi questa mattina, la Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi nasce con l’obiettivo di valorizzare e tutelare i diritti di Proprietà Industriale (PI), elemento critico per il successo delle imprese e volano dell’economia nazionale.

Il ruolo centrale svolto dalla Direzione trova la propria conferma nelle disposizioni della “*Legge Sviluppo*” (*ex lege* 99/09), che nel modificare sensibilmente il quadro normativo nazionale in tema di PI – inasprendo le sanzioni in tema di violazione dei diritti di privativa, conferendo maggiori poteri alle forze dell’ordine, introducendo nuove fattispecie – ha attribuito alla Direzione la gestione della Segreteria del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC) e l’ha investita del compito di elaborare e coordinare le disposizioni del Regolamento di attuazione del Codice della Proprietà Industriale, entrato in vigore lo scorso 10 marzo e sul quale tornerò a breve.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Sotto il profilo operativo, la Direzione persegue la valorizzazione e la tutela della PI attraverso una strategia di ampio respiro, che la vede impegnata nel consolidare il proprio ruolo a livello internazionale ed agire in qualità di organismo di raccordo e riferimento sul piano nazionale.

Con riferimento alle azioni intraprese nel contesto internazionale in favore delle imprese - e consapevole dell'assoluta preminenza nel tessuto industriale italiano di MPMI, spesso, prive di risorse adeguate a gestire e difendere i propri *asset immateriali*, soprattutto in contesti esteri - l'impegno della Direzione si esplicita nell'armonizzazione del quadro normativo ed operativo di riferimento.

Ciò ha condotto la Direzione a consolidare i rapporti già instaurati con gli organismi sovranazionali competenti in materia (UPOV, OCSE, WTO, OHIM, EPO) ed, *in primis*, con l'OMPI, con la quale lo scorso anno è stato siglato il "*Piano Biennale per lo sfruttamento dei diritti di proprietà industriale da parte delle PMI*".

Il Piano, ideato per sensibilizzare le imprese - soprattutto MPMI - sul tema della corretta gestione e valorizzazione dei diritti di PI, si declina in una serie di incontri territoriali di primo orientamento, ai quali nel 2009 hanno partecipato centinaia di interlocutori, e che proseguiranno per tutto l'anno in corso.

Sempre in ambito internazionale, la Direzione ha dato nuovo impulso all'azione dei *Desk per la tutela della proprietà intellettuale* (i cd. *Intellectual Property Rights Desk – IPR Desk*).

Si tratta di una rete di uffici dislocati presso le sedi dell'ICE di alcuni Paesi (Canton, Hong Kong, Shanghai, Seoul, Taipei, Ho Chi Minh, San Paolo, Dubai, New Dehli, Mosca, New York e Istanbul), chiamati ad offrire alle imprese ivi operanti una prima assistenza informativa e legale in materia di proprietà industriale ed ad agire quale *trait d'union* fra l'Amministrazione e le imprese per garantire loro un adeguato sostegno ed un'efficace protezione.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Concludo la breve panoramica degli interventi di respiro internazionale, citando l'adozione di accordi bilaterali con Francia, Stati Uniti d'America, Cina e Corea del Sud per favorire lo scambio di *best practices*; il forte sostegno alle iniziative volte ad addivenire ad un sistema di brevetto comunitario ed all'accordo internazionale sul diritto sostanziale del *design*, nonché l'adesione all'atto di Ginevra, tuttora in via di perfezionamento.

Sul piano nazionale, la Direzione è chiamata a confrontarsi con una realtà molto particolare e composita, caratterizzata, come accennavo questa mattina, da luci ed ombre, che risente ancora di uno sviluppo territoriale disomogeneo, necessita di un maggiore raccordo e sinergia fra le Università/centri di ricerca e mondo privato e richiede ingenti investimenti in ricerca e sviluppo.

Di fronte a questo scenario, l'unica soluzione percorribile è la messa a fattore comune delle esperienze, delle eccellenze e delle risorse di tutti gli interlocutori interessati, per addivenire all'attuazione di politiche di intervento partecipate e destinate, *in primis*, a quei settori che, pur strategici, scontano in Italia un ritardo tecnologico o una carenza di risorse finanziarie adeguate.

Sulla scorta di tale consapevolezza, la Direzione ha avviato numerose collaborazioni con i principali interlocutori nazionali, tra le quali si inserisce l'accordo siglato con Unioncamere per rafforzare la capacità delle Camere di Commercio di assistere le imprese in tema di PI.

Il Sistema Camerale svolge, infatti, un ruolo essenziale nelle attività di orientamento, sensibilizzazione e formazione delle imprese e può agire come *trait d'union* prezioso per conferire maggiore vigore, impulso ed efficacia alle azioni intraprese dall'Amministrazione.

La presenza capillare sul territorio, la profonda conoscenza delle realtà locali nonché il *network* di relazioni imprenditoriali ed istituzionali in cui tali organismi sono coinvolti, costituiscono elementi in grado di generare un effetto moltiplicatore dei nostri interventi.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Nello specifico, l'accordo sottoscritto con Unioncamere mira all'ulteriore qualificazione dei servizi offerti dalle Camere di Commercio alle imprese sul tema della Proprietà Industriale per garantire la totale copertura geografica dell'azione e la più elevata assistenza specialistica in materia.

Nel contempo, la Direzione ha dato vita ad interventi e servizi altamente qualificati - tra i quali spicca il cosiddetto "*pacchetto innovazione*" - considerabili, nel loro complesso, veri e propri strumenti di politica economica.

Mi riferisco, ad esempio, all'affidamento all'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO), a decorrere dal 1 luglio 2008, del rapporto di ricerca, con relativo parere di brevettabilità, del quale sosteniamo interamente i costi, a beneficio esclusivo dei depositanti. Tale provvedimento implica, non solo una significativa economia per le imprese interessate, ma la possibilità di disporre di un brevetto più "forte", in quanto più facilmente estendibile in ambito europeo. Per settori altamente sofisticati, quali ad esempio la biotecnologia, ciò garantisce, inoltre, la corretta classificazione delle domande a partire dalla data di svincolo del segreto da parte del Ministero della Difesa. Ricordo in tal senso che l'Italia è l'unica nazione europea ad aver adottato un simile provvedimento.

Cito, a seguire, l'integrazione della rosa di esperti esaminatori di cui si avvale la Direzione, con figure professionali altamente specializzate, quest'ultime in grado di valutare correttamente le domande di brevetto; inoltre l'apertura pomeridiana delle strutture della Direzione a beneficio esclusivo delle PMI, per fornire loro assistenza e consulenza gratuita; l'introduzione del deposito telematico dei titoli di P.I.; l'istituzione presso le Camere di Commercio di Centri di competenza per assistere le aziende nei processi di innovazione, anche attraverso attività di pre-diagnosi, il gemellaggio fra pat-lib.

Nel complesso dei provvedimenti destinati ad offrire supporto, anche finanziario, alle imprese in tema di Proprietà Industriale, un ruolo di



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

assoluto rilievo è rivestito dalla piattaforma di valutazione economica dei brevetti e dal Fondo Nazionale Innovazione (FNI).

Al fine di contribuire al rafforzamento competitivo delle imprese - sia a livello nazionale sia internazionale - il Ministero ha invitato gli attori del mondo dell'innovazione, portatori di interessi propri e distinti, a trovare un momento di incontro e di confronto, per favorire il dialogo fra coloro che necessitano di un sostegno, anche finanziario, all'attivazione di processi di innovazione e quanti sono chiamati istituzionalmente ad erogare tale supporto.

E' nato, così, un gruppo di lavoro composito, costituito da esponenti della Direzione e da rappresentanti delle imprese (CONFINDUSTRIA), degli istituti bancari (ABI), delle Università (CRUI), dei consulenti in P.I.

Tale gruppo di lavoro si è rivelato fondamentale per lo sviluppo di un linguaggio comune e per la condivisione di una metodologia di valutazione economica dei brevetti, fondata sull'omonima "Griglia" una piattaforma volta a definire il valore dei brevetti in un contesto di business, misurato come incremento del valore aziendale derivante dallo sfruttamento della nuova tecnologia o soluzione brevettata.

La piattaforma intende compensare la carenza di strumenti esistenti e mira a sottolineare l'aspetto di valorizzazione: il risultato primario non è, pertanto, quello di valutare economicamente il brevetto *tout court* ma di stabilirne le potenzialità nel contesto dell'attività imprenditoriale di riferimento.

La griglia di valutazione nasce, inoltre, dall'osservazione che gli *intangible assets* sono parte integrante dei processi produttivi delle imprese, non percepibili dall'occhio inesperto, ma inclusi saldamente nella produzione industriale.

La tutela dell'elemento immateriale è, in ultima analisi, tutela della capacità produttiva del Paese e ciò è fondamentale soprattutto ora, in un momento storico in cui la finanza fine a se stessa e svincolata dall'apparato produttivo reale, ha dimostrato tutti i suoi limiti.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

La griglia di valutazione mira, quindi, a far affluire al sistema industriale le risorse finanziarie necessarie a supportare i processi di trasformazione e di sviluppo non più sulla base di previsioni discrezionali od artifici speculativi ma ancorandole all'innovatività del processo attuato o del prodotto realizzato, valorizzando di fatto anche il contributo tangibile delle imprese allo sviluppo dell'intero sistema Paese.

Lo strumento della piattaforma di valutazione è intimamente connesso ad un altro intervento estremamente rilevante promosso dalla Direzione, ovvero l'istituzione del Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI).

Con una dotazione di circa 60 Milioni di Euro, il Fondo mira ad agevolare l'accesso al credito, sia di capitale sia di rischio, delle PMI intenzionate a realizzare progetti innovativi basati sull'utilizzo economico dei diritti di proprietà industriale. Il Fondo agisce, pertanto, come strumento di mitigazione del rischio di credito gravante sulle banche e/o sugli intermediari disposti a finanziare il progetto innovativo.

La selezione dei progetti e delle PMI avviene a cura di soggetti intermediari, a loro volta individuati dal Ministero mediante la pubblicazione di specifici bandi pubblici (avvenuta lo scorso 30 dicembre), che si avvalgono, per l'identificazione dei progetti ammissibili, della "griglia di valutazione dei brevetti".

E' attualmente in corso la selezione dei soggetti gestori dei Fondi mobiliari riservati di tipo chiuso di capitale di rischio mentre si è chiuso lo scorso 15 aprile il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione dei soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività creditizia.

La notevole eco riscossa da tali provvedimenti e gli incoraggianti risultati finora conseguiti, ci hanno esortato a replicare tali iniziative a favore del design, elemento che da sempre riveste un'importanza centrale per l'economia italiana e che ha contribuito a consolidare nel tempo il nostro *Made in Italy*.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Tornando all'azione della Direzione, i provvedimenti richiamati si inquadrano nell'ambito del cosiddetto “*pacchetto innovazione*” - un insieme armonico di interventi del valore complessivo di circa 80 Milioni di Euro, previsto dalla Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2009 - pensato a supporto dell'intero sistema economico e volto a favorire la promozione, valorizzazione e tutela della P.I..

Tale “*pacchetto*” si declina in sette linee di attività principali:

1. sostegno allo sviluppo di strategie fondate sull'acquisizione di brevetti per invenzione industriale e per modelli di utilità;
2. stanziamento di ulteriori risorse al FNI per sostenere il *design*;
3. supporto per lo sviluppo di strategie fondate sullo sviluppo di progetti innovativi finalizzati all'acquisizione di disegni e modelli;
4. finanziamento di docenze integrative e master dedicati alla P.I.;
5. avvio di progetti di informazione e sensibilizzazione degli operatori della P.I.;
6. sostegno all'utilizzo dei diritti di P.I. nel settore delle Scienze della vita e della formazione;
7. realizzazione della Esposizione Permanente del *Made in Italy* e del design italiano.

Attraverso questo complesso di interventi, in armonia fra loro in modo da tracciare un disegno coerente e completo a supporto del mondo industriale e della ricerca, la Direzione intende dare nuovo impulso alla diffusione, alla conoscenza e all'impiego dei titoli della Proprietà Industriale

Alle iniziative di cui la Direzione è tradizionalmente regista, si affiancano, pertanto, i nuovi e più incisivi interventi del “*pacchetto innovazione*”, strumento di politica economica in grado di rilanciare il trasferimento tecnologico (e conseguentemente la Proprietà Industriale) perché in grado di incidere sulla preparazione tecnica dei soggetti coinvolti, oggi e in futuro, nel mondo della ricerca, attenuare il *gap* tecnologico di cui soffrono alcuni settori produttivi nazionali rispetto alle corrispondenti realtà estere (es. il settore delle scienze della vita), tutelare la nostra produzione di eccellenza dal fenomeno della contraffazione.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Ed è proprio in tema di contraffazione che credo sia doveroso segnalarvi, seppur brevemente, l'impostazione innovativa che abbiamo inteso conferire alla nostra azione, fondata sul depotenziamento della domanda di prodotti e servizi contraffatti attraverso la diffusione di una nuova cultura della PI e la sensibilizzazione degli interlocutori, responsabilizzati in merito alle conseguenze derivanti dall'acquisto di un prodotto contraffatto.

Azione, che nel rispetto dell'approccio partecipativo al quale ho prima accennato, ci vede agire in sinergia con le autorità locali (es. Comune di Roma), con le associazioni di categoria del mondo imprenditoriale e dei consumatori nonché con le forze di polizia e le autorità doganali per l'attuazione di programmi di monitoraggio del fenomeno, di azioni di prevenzione, di progetti di formazione e sensibilizzazione dei consumatori.

Non posso, ovviamente, non accennare, in conclusione, al Regolamento di attuazione del CPI, entrato in vigore lo scorso 10 marzo, che semplifica e razionalizza gli adempimenti amministrativi riguardanti alcuni articoli dello Codice medesimo e la cui elaborazione, in applicazione delle disposizioni della recente *Legge sviluppo (ex lege 99/09)*, è stata curata dalla Direzione.

Il riassetto sistematico delle disposizioni in materia di P.I., realizzato dal C.P.I., rappresenta un intervento di assoluta importanza e rilievo in quanto finalizzato non solo al potenziamento della competitività del Sistema Italia, per il quale assume una valenza strategica per sostenere la concorrenza internazionale, ma anche alla semplificazione di tutte le procedure riguardanti i titoli di P.I. attraverso la predisposizione di strumenti più immediati per adempiere le pratiche amministrative, favorendo così il contrasto del fenomeno della contraffazione a tutela dei cittadini consumatori.

La nuova disciplina, risultato anche del confronto con i consulenti in P.I. direttamente coinvolti nelle procedure di deposito presso la nostra Direzione, è frutto della volontà comune di disporre di procedure



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

agevolate nell'ottenimento e nella gestione dei titoli della P.I., nel rispetto della normativa comunitaria e internazionale.

Sempre sul tema, vorrei precisare altresì che il testo relativo al decreto legislativo correttivo del CPI è stato approvato dal Consiglio dei Ministri con delibera preliminare del 16 marzo u.s.

Vi ho così presentato un quadro di sintesi delle numerose iniziative intraprese dalla Direzione per contribuire a qualificare e facilitare l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali e sostenere il tessuto produttivo italiano, rendendo più agevole la gestione della conoscenza ed i processi di trasferimento tecnologico.

Concludo ringraziandovi per la vostra partecipazione e ribadendo l'assoluta esigenza di continuare sulla strada di un dialogo aperto e sistematico tra istituzioni - imprese - operatori del mondo scientifico e tecnologico per promuovere un contesto operativo trasparente ed efficiente, in cui i diritti di proprietà industriale siano realmente valorizzati e rispettati e l'impegno profuso in materia, da ciascuno di noi, conduca a risultati utili e concreti per la competitività delle imprese ed il benessere dell'intero Sistema Paese.

Grazie.